

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

N. 72

Oggetto: Le porte del Parco. **Avvio alla progettazione, impegno di spesa e gruppo di lavoro.**

Data 23/12/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitré del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale

Premesso

che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che con Provvedimento Presidenziale n. 2 del 09/01/2020, la cui ratifica è avvenuta con delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 23/01/2020, vengono attribuite le funzioni di Posizione Organizzativa del Servizio Tecnico/Istituzionale dell'Ente Parco del Conero all'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian;

Premesso altresì che il Consiglio Direttivo con Delibera n. 29 del 13/04/2021 di avvio alla progettazione ha dato mandato al Direttore di *“compiere ogni atto utile alla presentazione di un progetto di massima per la realizzazione e localizzazione delle Porte del Parco anche in aggiunta a quelle previste nel Piano del Parco, al fine di comunicare ai visitatori l'entrata nel territorio protetto”*;

Richiamata la Determina del Responsabile Tecnico n.39 del 30/07/2021 con la quale l'arch. Roberta Giambartolomei è stata nominata RUP ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art.2 punto2.1 e par. 4. delle Linee guida ANAC n.3;

Ricordato che la figura del RUP, con le specifiche e le limitazioni indicate nelle Linee guida ANAC n.3 al punto 9.1), può coincidere con la figura del progettista;

Dato atto

che con Delibera di Consiglio Direttivo n.105 del 23/09/2021 per la realizzazione delle Porte del Parco è stato approvato lo “Studio di fattibilità tecnico-economica e delle alternative progettuali” redatto dall'arch. Roberta Giambartolomei composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Documento di fattibilità delle soluzioni alternative
- Schemi grafici e simulazioni di inserimento dei dispositivi architettonico-segnaletici
- Prefattibilità urbanistica e ambientale
- Quadro economico di massima (Suddiviso per Porta)

che con lo studio di fattibilità viene approvata la localizzazione territoriale delle zone per la realizzazione delle Porte del Parco, individuate in linea con il Piano del Parco (PdP), il Piano Economico e Sociale del Parco (PEES) nonché con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Ancona e riportate nell'allegato 1 con la numerazione 1, 2, 3, 4 e 5, come segue:

1. Nel comune di Ancona, la localizzazione N.1 a Pietra La Croce nell'area immediatamente prima del KM 1 delle Strada Provinciale del Conero;

2. Nel comune di Camerano, la localizzazione N.2 nel nucleo frazionale di S. Germano, nell'area immediatamente al termine dell'edificato, all'incrocio tra via S.Germano e Via Bagnolo;
3. Nel comune di Sirolo, la localizzazione N.3 coincidente con il ponte sulla Strada Provinciale 2, rappresentato dal sovrappasso della Strada Provinciale 7 Cameranense;
4. Nel comune di Numana, la localizzazione N. 4 in corrispondenza dell'area di sosta esistente all'incrocio tra la Strada Provinciale 23 e Via Musone;
5. Nel comune di Numana, la localizzazione N. 5 nei pressi della foce del fiume Musone;

Preso atto delle soluzioni progettuali previste per ciascuna Porta, selezionate tra le soluzioni alternative indagate sia in riferimento alle aree, individuate secondo le caratteristiche e le insite potenzialità in aderenza ai concetti guida aprioristicamente determinati dallo studio di fattibilità, sia in relazione ai dispositivi architettonico-segnaletici da adottare anche combinati tra loro;

Dato che occorre procedere alla definizione progettuale delle aree e dei dispositivi segnaletici avviando la fase successiva di progettazione definitiva;

Visto il documento istruttorio predisposto dal RUP, di seguito riportato, che forma parte integrante del presente atto;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.82 del 15/07/2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2021_2023 annualità 2021 e Piano programma 2021/2023 annualità 2021.";

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.83 del 15/07/2021 con cui si è deliberato l' "Approvazione e Assegnazione PEG anno 2021_2023 ai Responsabili degli Uffici – D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs.118/2011;

visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 –TUEL 2000 aggiornato al DLgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la legge n.127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

visto lo Statuto dell'Ente;

visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 sui contratti pubblici e ss.mm.ii (Legge 120/2020), ed il relativo Regolamento attuativo D.P.R n. 207/10 per le parti in vigore;

Ricorrendo i presupposti per provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- 1) le premesse e il documento istruttorio formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare avvio alla fase della progettazione definitiva delle Porte suddivisa per stralci funzionali afferenti ciascuna Porta;
- 3) di privilegiare, in ordine cronologico, le progettazioni delle Porte per le quali, siano verificate le condizioni più agevoli per addivenire in tempi rapidi all'approvazione del progetto definitivo e successivamente, in relazione alle risorse economiche che saranno reperite, all'approvazione del progetto esecutivo dei lotti funzionali per i quali sarà possibile appaltare gli interventi;
- 4) di verificare la possibilità di attuare la sinergia con gli enti locali di riferimento territoriale da concretizzarsi mediante protocolli di intesa o partenariato anche per l'accesso a finanziamenti regionali/europei;
- 5) di dare atto che il gruppo di lavoro per la fase progettuale, come proposto dal RUP, è così composto:
 - Arch. Ludovico Caravaggi Vivian:
 - aspetti urbanistici e pianificatori legati alle infrastrutture della mobilità che interessano gli interventi per la realizzazione delle Porte del Parco;
 - supporto al RUP per il rapporto con gli Enti (Comuni, Provincia e Regione)
 - Arch. Roberta Giambartolomei:
 - aspetti architettonico/paesaggistici degli interventi e coordinamento della progettazione;
 - coordinamento con altri progetti/programmi di iniziativa dell'Ente e/o degli Enti Territoriali (Comuni e Provincia) che interessano le aree per la realizzazione delle Porte del Parco;
 - Dott. Filippo Invernizzi:

- aspetti culturali, turistici e di promozione del territorio legati ai contenuti da comunicare/divulgare mediante i dispositivi architettonici da installare nelle aree di sosta e/o digitali di collegamento con il sito istituzionale dell'Ente;
- supporto al RUP per gli aspetti operativi propedeutici alla progettazione;
- Rag. Manila Perugini:
 - Supporto al Rup per gli aspetti amministrativi legati alla gestione dei fondi/finanziamenti;
- 4) di dare avvio alle procedure di individuazione dei professionisti cui affidare direttamente, ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a) del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii., i servizi per le attività tecniche nelle materie specialistiche afferenti agli aspetti geologici nonché di calcolo strutturale;
- 5) di impegnare le somme per i suddetti servizi quantificati preliminarmente in € 10.000,00 al capitolo 0801.22.001 Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2021 come segue:
 - € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie geologiche CIG **ZDF349677A**;
 - € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie di calcolo strutturale CIG **Z07349671B**.

La presente determinazione viene trasmessa all'ufficio ragioneria per i conseguenti adempimenti e pubblicata all'albo pretorio ai fini della trasparenza Amministrativa.

Il responsabile P.O. Tecnico-Istituzionale
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che

con Delibera di Consiglio Direttivo n. 29 del 13/04/2021 di avvio alla progettazione ha dato mandato al Direttore di “*compiere ogni atto utile alla presentazione di un progetto di massima per la realizzazione e localizzazione delle Porte del Parco anche in aggiunta a quelle previste nel Piano del Parco, al fine di comunicare ai visitatori l'entrata nel territorio protetto*”;

con Determina del Responsabile Tecnico n.39 del 30/07/2021 la sottoscritta arch. Roberta Giambartolomei è stata nominata RUP ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'art.2 punto2.1 e par. 4. delle Linee guida ANAC n.3;

Ricordato che la figura del RUP, con le specifiche e le limitazioni indicate nelle Linee guida ANAC n.3 al punto 9.1), può coincidere con la figura del progettista;

Dato atto che con Delibera di Consiglio Direttivo n.105 del 23/09/2021 per la realizzazione delle Porte del Parco è stato approvato lo “Studio di fattibilità tecnico-economica e delle alternative progettuali” redatto dalla sottoscritta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale
- Documento di fattibilità delle soluzioni alternative
- Schemi grafici e simulazioni di inserimento dei dispositivi architettonico-segnaletici
- Prefattibilità urbanistica e ambientale
- Quadro economico di massima (suddiviso per Porta)

Richiamato il concetto di “Porta” dato dal Piano del Parco come segue:

Per “Porta del Parco” deve intendersi una zona marginale interna al Parco immediatamente a ridosso dei confini, da destinare a punto informativo supportato da strumenti telematici; di scambio intermodale per la mobilità, dotato di attrezzature di ristoro e di servizi specifici per una migliore fruibilità del Parco.

Richiamati i concetti guida che hanno determinato la scelta della localizzazione territoriale per la realizzazione delle Porte del Parco di seguito riportati:

1. Essere collocate sulle principali direttrici della viabilità;
2. Avere caratteristiche di visibilità anche da lontano: LANDMARK;
3. Avere caratteristiche di riconoscibilità nel territorio (utilizzo di elementi riproposti ad ogni porta);
4. Prossimità a nodi di scambio di sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici);
5. Possibilità di parcheggio (sul posto o in prossimità);
6. Possibilità di realizzare aree di sosta attrezzate, (pensiline autobus/ sedute coperte, rastrelliera bici, fontanella, pannelli informativi e di orientamento per organizzare la prosecuzione della visita);
7. Possibilità di integrare le attrezzature dell'area di sosta con pannelli solari e stazioni di ricarica bici elettriche, illuminazione led notturna e ricarica dispositivi palmari;
8. Interessare, per quanto possibile, aree pubbliche (comunale, demaniale o di proprietà della Provincia di Ancona) in tal modo la fattibilità non è legata a proprietà private che potrebbero attivare procedure lunghe e costose (esproprio);
9. Ogni porta avrà un nome che potrà essere legato all'ambito naturalistico dell'area protetta più rappresentativa del luogo in cui la porta si trova, o, in alternativa alla località.

Dato atto che lo Studio di fattibilità tecnico-economica individua:

- a) La localizzazione territoriale delle zone per la realizzazione delle Porte del Parco in linea con il Piano del Parco (PdP), il Piano Economico e Sociale del Parco (PEES) nonché con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Ancona come riportate nell'allegato 1 con la numerazione 1, 2, 3, 4 e 5, come segue:
 1. Nel comune di Ancona, la localizzazione N.1 a Pietra La Croce nell'area immediatamente prima del KM 1 delle Strada Provinciale del Conero;
 2. Nel comune di Camerano, la localizzazione N.2 nel nucleo frazionale di S. Germano, nell'area immediatamente al termine dell'edificio, all'incrocio tra via S.Germano e Via Bagnolo;
 3. Nel comune di Sirolo, la localizzazione N.3 coincidente con il ponte sulla Strada Provinciale 2, rappresentato dal sovrappasso della Strada Provinciale 7 Cameranense;
 4. Nel comune di Numana, la localizzazione N. 4 in corrispondenza dell'area di sosta esistente all'incrocio tra la Strada Provinciale 23 e Via Musone;
 5. Nel comune di Numana, la localizzazione N. 5 nei pressi della foce del fiume Musone;
- b) le soluzioni progettuali per ciascuna Porta, selezionate tra le soluzioni alternative indagate in riferimento alla localizzazione ed alle caratteristiche e potenzialità insite a ciascuna area, che meglio si adattano rispondere ai concetti guida aprioristicamente determinati;
- c) i dispositivi architettonico-segnaletici da adottare, anche combinati tra loro, finalizzati alla caratterizzazione identitaria delle porte ai fini della riconoscibilità dei luoghi e della visibilità da lontano (landmarks), costituiti in generale da dispositivi anticipatori dell'area di sosta attrezzata a segnalazione dell'ingresso nel territorio del Parco, e da dispositivi da installare nell'area di sosta stessa a supporto del "nome" e delle informazioni turistico/escursionistiche/ambientali e promozionali del territorio del Parco ;

Considerato

che con l'approvazione dello Studio di fattibilità l'Ente ha manifestato la volontà di attuare le previsioni di indirizzo politico di realizzazione delle Porte del Parco,

che l'attuazione è subordinata alla disponibilità di fondi che potranno essere reperiti mediante finanziamenti sia pubblici che privati (Sponsor);

che pertanto sono da privilegiare, in ordine cronologico, le progettazioni delle Porte, per le quali, siano verificate le condizioni più agevoli per addivenire in tempi rapidi all'approvazione del progetto definitivo e successivamente, in relazione alle risorse economiche che saranno reperite, all'approvazione del progetto esecutivo dei lotti funzionali per i quali sarà possibile appaltare gli interventi;

Dato atto

che la verifica delle condizioni più agevoli per la definizione progettuale, in relazione al fatto che le specifiche aree sono individuate per quanto possibile su aree pubbliche, in prossimità a nodi di scambio di sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici), dove possibile la realizzazione di attrezzature legate alla mobilità (parcheggi, pensiline autobus/sedute coperte, rastrelliere bici, fontanelle), potrà avvenire con la collaborazione degli Enti Locali competenti per territorio (Comuni, Provincia);

che gli Enti Locali potranno contribuire a realizzare le previsioni progettuali stesse in sinergia con l'Ente e che allo scopo potranno essere attivati protocolli di intesa o di partenariato utili anche per l'accesso a eventuali finanziamenti regionali/europei;

Ritenuto quindi opportuno avviare la progettazione definitiva delle Porte;

Dato atto che con Delibera di Consiglio Direttivo n.139 del 25/11/2021 è stato approvato l'assestamento di Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2021, che prevede anche lo stanziamento per spese di investimento al capitolo 0801.22.001 di € 10.000,00 da destinare alle Porte del Parco;

che con Delibera di Consiglio Direttivo n.140 del 25/11/2021 sono state approvate le schede investimenti anno 2021;

Considerato

che per la realizzazione dei dispositivi architettonico/segnaletici da utilizzare per le Porte occorre fare ricorso a professionalità esterne per le materie afferenti la geologia (studi, indagini e relazioni specialistiche) ed il calcolo strutturale per la stabilità dei dispositivi segnaletici previsti dallo studio di fattibilità e identificativi di ogni Porta

che pertanto occorre procedere all'individuazione di professionisti cui affidare direttamente, ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a) del D.lgs 50/16 e ss.mm.ii., i servizi per le attività tecniche nelle materie specialistiche afferenti gli aspetti geologici nonché di calcolo strutturale da attuare nella fase progettuale;

Dato atto che per il progetto denominato "Le Porte del Parco" è stato richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, il codice CUP che è il seguente: **B21B21006020002**;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - per il lavoro da appaltare, è stato richiesto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici i codici CIG come segue:

- per attività tecniche nelle materie geologiche CIG **ZDF349677A**
- per attività tecniche nelle materie di calcolo strutturale CIG**Z07349671B**

Ritenuto opportuno creare al suddetto capitolo gli impegni di spesa come segue:

- € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie geologiche CIG **ZDF349677A**;
- € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie di calcolo strutturale CIG**Z07349671B**;

Ritenuto inoltre di nominare, in relazione alle competenze, un gruppo di lavoro interno all'Ente così composto:

- Arch. Ludovico Caravaggi Vivian :
 - aspetti urbanistici e pianificatori legati alle infrastrutture della mobilità che interessano gli interventi per la realizzazione delle Porte del Parco;
 - supporto al RUP per il rapporto con gli Enti (Comuni, Provincia e Regione)
- Arch. Roberta Giambartolomei:
 - aspetti architettonico/paesaggistici degli interventi e coordinamento della progettazione;
 - coordinamento con altri progetti/programmi di iniziativa dell'Ente e/o degli Enti Territoriali (Comuni e Provincia) che interessano le aree per la realizzazione delle Porte del Parco;
- Dott. Filippo Invernizzi:

